

DETERMINAZIONE N. 66 DEL 27 giugno 2023

OGGETTO: *Contratto libero professionale con il Dott. Luciano Pasqualotto, consulente percorso formativo strumenti e modalità di valutazione bio-psico-sociale persone con disabilità attraverso un modello di classificazione ICF per l'anno 2023*

L'anno 2023, addì 27 del mese di giugno, nella sede di Azienda Sociale Cremonese, viene adottata la seguente determinazione:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il DPCM del 3 ottobre 2022 denominato "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024" che individua, quali strumenti per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale della persona con disabilità e del suo contesto familiare, la valutazione multidimensionale, la predisposizione del Progetto di Vita Individuale Personalizzato e partecipato e il Budget di Progetto;
- la Legge Regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 denominata "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità" che stabilisce all'Art. 6:
 - o "il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato è definito dal comune di residenza a seguito di valutazione multidimensionale dei bisogni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 bis, della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale) ed è richiesto dalla persona interessata o, qualora la persona con disabilità si trovi in condizioni di incapacità legale o naturale, dal suo rappresentante legale o tutore in conformità alle disposizioni previste dall'ordinamento civile, assicurando, per quanto possibile, la partecipazione della stessa alla elaborazione del progetto";
 - o "la valutazione multidimensionale deve essere attivata dall'équipe multidisciplinare con il coinvolgimento dell'ASST, degli operatori di area sociale ed educativa afferenti al comune di residenza, del Centro per la vita

indipendente, della scuola, degli enti gestori dei servizi, della persona, nonché dei familiari”;

CONSIDERATO che:

- Azienda Sociale Cremonese gestisce alcuni servizi di interesse sovra comunale, tra i quali la gestione associata di attività ed interventi nell'Area Disabilità, attraverso un'equipe multidisciplinare di operatori sociali appositamente incaricati;
- la valutazione multidimensionale, in linea con i principi OMS, deve partire dal presupposto che il benessere personale è una condizione bio-psico-sociale e deve tener conto altresì dei presupposti del modello di classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), valutando la condizione della disabilità non solo in base alle caratteristiche dell'individuo, ma anche in relazione ai limiti, alle risorse del suo ambiente di vita e alla sfera dei desideri e delle aspettative personali in relazione al miglioramento della qualità di vita;
- non è attualmente in essere l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione bio-psico-sociale attraverso un modello di classificazione ICF nel contesto dei servizi di welfare sociale del territorio cremonese.

TENUTO CONTO che:

- il Dott. Luciano Pasqualotto ha una lunga esperienza nell'applicazione della Classificazione ICF in diversi contesti (tra cui la scuola, le dipendenze e la disabilità adulta), che propone come strumento per la valutazione dei bisogni e la programmazione degli interventi secondo un approccio “evidence based” entro l'orizzonte del Welfare di comunità;
- il Dr. Luciano Pasqualotto ha reso la propria disponibilità a progettare e realizzare un percorso formativo nell'anno 2023 rivolto ad Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese e all'Equipe dell'Area Disabilità di Azienda Sociale Cremonese che può configurare l'occasione per avviare un percorso di conoscenza diffusa ed utilizzo di strumenti valutativi per la costruzione dei progetti di vita individualizzati delle persone con disabilità;

VALUTATO che non risultano all'interno dei dipendenti e collaboratori di Azienda Sociale Cremonese figure professionali con competenza nell'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione bio-psico-sociale attraverso un modello di classificazione ICF

ACQUISITI il 19 giugno 2023 al prot. N. 4924:

- CV del Dott. Luciano Pasqualotto;
- proposta formativa di cui all'oggetto, che prevede un compenso di importo complessivamente non superiore a € 5.000,00;

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193
Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a – 26100 Cremona
Tel. 0372 803428 – fax 0372 803448
protocollo@aziendasocialecr.it
www.aziendasocialecr.it

*Responsabile della presente comunicazione:
Il Direttore Generale
Dr. Graziano Pirotta*

Prot. n.

Pag.2 di 7

DETERMINA

1. di approvare il contratto libero professionale allegato alla presente determina quale atto integrante e sostanziale;
2. di procedere alla sottoscrizione del contratto libero professionale con il Dr. Luciano Pasqualotto per la progettazione e realizzazione di un percorso formativo rivolto ad Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese e all'Equipe dell'Area Disabilità di Azienda Sociale Cremonese da realizzarsi nell'anno 2023;
3. di definire che la collaborazione richiesta per l'anno 2023 prevede un compenso onnicomprensivo di € 3.750,00;
4. che per sostenere il costo della prestazione verranno utilizzate risorse economiche dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) – Anno 2021 – Utilizzo 2022/2023.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Graziano Pirotta)

Allegato A alla DT n. 66 del 27 giugno 2023

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE AI SENSI ART. 2230 CODICE CIVILE

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno del mese di

Premesso che:

- il Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito Territoriale Cremonese prevede per l'area disabilità la necessità di delineare interventi e servizi in una filiera integrata in grado di accompagnare la persona con disabilità (e la sua famiglia) durante tutto il ciclo di vita, in un'ottica concretamente multidimensionale, tenendo conto del contesto familiare e sociale per promuoverne, laddove possibile l'autonomia (sociale, abitativa, ecc.) ed evitare lo scivolamento in una condizione di emarginazione ed esclusione;
- il DPCM del 3 ottobre 2022 denominato "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024" individua, quali strumenti per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale della persona con disabilità e del suo contesto familiare, la valutazione multidimensionale, la predisposizione del Progetto di Vita Individuale Personalizzato e partecipato, declinato nelle diverse dimensioni di vita e tenuto conto dei diversi cicli di vita, e il Budget di Progetto;
- la valutazione multidimensionale, in linea con i principi OMS, deve partire dal presupposto che il benessere personale è una condizione bio-psico-sociale e deve tener conto altresì dei presupposti del modello di classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), valutando la condizione della disabilità non solo in base alle caratteristiche dell'individuo, ma anche in relazione ai limiti, alle risorse del suo ambiente di vita e alla sfera dei desideri e delle aspettative personali in relazione al miglioramento della qualità di vita;
- la Legge Regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 denominata "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità" stabilisce all'Art. 6 che:
 - "il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato è definito dal comune di residenza a seguito di valutazione multidimensionale dei bisogni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 bis, della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale) ed è richiesto dalla persona interessata o, qualora la persona con disabilità si trovi in condizioni di incapacità legale o naturale, dal suo rappresentante legale o tutore in conformità alle disposizioni previste dall'ordinamento civile, assicurando, per quanto possibile, la partecipazione della stessa alla elaborazione del progetto";
 - "la valutazione multidimensionale deve essere attivata dall'équipe multidisciplinare con il coinvolgimento dell'ASST, degli operatori di area sociale ed educativa afferenti al comune di residenza, del Centro per la vita indipendente, della scuola, degli enti gestori dei servizi, della persona, nonché dei familiari".

Considerato che:

- i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi sociali, ai sensi dell'art.13 Decreto Leg.vo 18/08/00 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali);
- l'art. 30 del T.U. prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;
- Azienda Sociale Cremonese è un'azienda speciale consortile costituita nel 2009 per sostenere la programmazione e la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari nei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese;

- Azienda Sociale Cremonese gestisce alcuni servizi di interesse sovra comunale, tra i quali la gestione associata attività ed interventi nell'Area Inclusione Sociale a favore di persone con disabilità, attraverso un'equipe multidisciplinare di operatori sociali appositamente incaricati.

TRA

Azienda Sociale Cremonese, – Codice Fiscale 93049520195 – partita IVA 01466360193, con sede in Corso Vittorio Emanuele II 42 a Cremona e sede operativa in via S. Antonio del Fuoco 9 a Cremona, qui rappresentata dal dott. Graziano Pirota, in qualità di Direttore Generale;

E

Il Dott. LUCIANO PASQUALOTTO, Codice Fiscale PSQLCN64L20H783R e P.IVA 04666850237, nato a SAN BONIFACIO (VR) il 20/07/1964 e residente a SAN BONIFACIO (VR) in VIA SARCA n. 5

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Azienda Sociale Cremonese, per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese, si avvale della prestazione d'opera intellettuale del Dott. Luciano Pasqualotto per la progettazione e realizzazione nell'anno 2023 di un percorso formativo sul modello biopsicosociale per la valutazione della disabilità attraverso l'utilizzo di strumenti ICF-ADAT.

Gli obiettivi del percorso formativo da realizzare sono principalmente:

- distinguere le modalità di approccio di tipo tradizionale da quelle orientate dalla prospettiva dei diritti;
- utilizzare gli strumenti ICF-ADAT a sostegno di progettualità orientate all'autorealizzazione della persona con disabilità e alla sua inclusione sociale;
- saper progettare l'inclusione nella prospettiva del Welfare di Comunità e generativo.

Il percorso formativo sarà rivolto prioritariamente agli Assistenti Sociali del Servizio Sociale Territoriale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese, agli operatori dell'Equipe Disabilità di Azienda Sociale Cremonese e ad operatori sociali degli Enti Gestori dei servizi rivolti alla disabilità attivi nel territorio cremonese che intenderanno partecipare.

Il percorso formativo verrà attivato secondo le linee indicate nella Proposta Formativa condivisa con il Direttore Generale dell'Azienda a allegata al presente contratto.

La progettazione e realizzazione operativa del percorso formativo dovranno essere organizzati in stretta collaborazione con il Direttore Generale dell'Azienda.

Art. 2 – AUTONOMIA DELLA PRESTAZIONE

La professionista svolgerà le prestazioni specifiche del suo ruolo che dovranno avvenire in modo coordinato con il Direttore dell'Azienda e condotte senza vincoli di subordinazione e di orari.

Il rapporto sarà disciplinato, ove non diversamente disposto, dalle disposizioni del codice civile agli articoli 2.222 e seguenti, disposizioni articolo 4, comma 1, lettera c) della l. 30 del 14.02.2003 e al Titolo VII, capo I, del decreto leg.vo n.276 del 10.09.2003.

Il committente verificherà le modalità di esecuzione delle attività affidate al professionista al fine di valutare la rispondenza del risultato con quanto richiesto e la funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati, senza limitare il potere decisionale del professionista in ordine all'esecuzione della prestazione prestata, fermo restando l'onere di prestazione esclusivamente personale e le modalità di coordinamento stabilite dal committente.

Art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha durata dalla data di sottoscrizione e scade il 31.12.2023. Entro tale data il percorso formativo di cui all'Art. 1 dovrà essere realizzato e concluso.

Art. 4 – CORRISPETTIVO

Il Committente pagherà al professionista un compenso forfettario onnicomprensivo di € 3.750,00, secondo la presentazione di regolare rendicontazione e fattura elettronica.

Il professionista dichiara di essere esente IVA ed in regime forfettario.

Il professionista si impegna a redigere, a fine incarico, apposita relazione finale da presentare al Consiglio di Amministrazione.

Il Committente dichiara che il compenso determinato è proporzionato alla quantità e qualità del lavoro richiesto per l'esecuzione della prestazione, e tiene conto dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo nel luogo di esecuzione del rapporto.

Art. 5 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Direttore Generale provvederà a corrispondere quanto dovuto dietro presentazione di fatturazione, corredata di relazione finale (da allegare alla fattura od inviare separatamente a mezzo mail).

Art. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il professionista dichiara di non trovarsi, per la realizzazione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità tra quelle previste da disposizione di legge e di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse del Committente.

Il professionista si impegna a non assumere incarichi in contrasto con l'interesse del committente sino alla conclusione della prestazione.

Il professionista dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni che impediscono di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 7 – RECESSO

Le parti possono recedere prima della scadenza del termine con un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di recesso da parte del professionista senza rispetto del termine di preavviso pattuito e senza avere realizzato il percorso formativo di cui all'Art. 1, il Committente applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato pari all'80% del compenso previsto.

Art. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Se il professionista non adempierà agli obiettivi oggetto del contratto, il committente potrà risolvere il contratto. La risoluzione si verifica di diritto mediante comunicazione scritta della volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, come previsto dall'articolo 1456 del Codice civile.

In caso di risoluzione del contratto, al professionista spetterà il pagamento del solo compenso per le prestazioni svolte fino a quel momento e riconosciute dal committente.

Art. 9 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che riguardano il presente contratto, non definite dal presente atto, il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di Cremona.

Art. 10 – NORMATIVA FISCALE E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. Tutte le spese che riguardano il presente contratto saranno a carico esclusivo del professionista.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità del presente avviso: instaurazione rapporto contrattuale di prestazione d'opera intellettuale per attività di formazione nell'area disabilità, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale.

Nell'ambito del trattamento, l'Azienda si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali e dati particolari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi degli art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale Cremonese.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda Sociale Cremonese, dott. Graziano Pirota.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) dell'Azienda Sociale Cremonese ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Letto, confermato e sottoscritto.

Azienda Sociale Cremonese

Il Direttore Generale

Dr. Graziano Pirota

Il professionista

Dr. Luciano Pasqualotto

